



## COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

Piazza Regina Elena, 17 – 38027 MALE’ (TN)  
Tel. 0463/901103 – Fax. 0463/901116  
Cod. Fisc. 00378700223

SETTORE SEGRETERIA ED AFFARI GENERALI  
E-MAIL [segreteria@comunemale.it](mailto:segreteria@comunemale.it)

### COPIA

#### SETTORE SEGRETERIA ED AFFARI GENERALI

**ATTO DI DETERMINAZIONE**  
**N. 25 /SEG      DEL 27.03.2014**

\* \* \* \* \*

**OGGETTO:** AUTORIZZAZIONE PREVENTIVA AL PERSONALE  
COMUNALE ALL'ESPLETAMENTO DEL LAVORO  
STRAORDINARIO IN VISTA DELLE ELEZIONI DEI MEMBRI DEL  
PARLAMENTO EUROPEO PREVISTE PER IL 25 MAGGIO 2014.

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso come sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale n. 64, è stato pubblicato il decreto del Presidente della Repubblica del 17 marzo 2013, relativo all'indizione dei comizi elettorali per le elezioni dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia, previste per il giorno 25 maggio p.v.

Considerato che, onde garantire un ordinato, corretto ed agevole svolgimento delle consultazioni, ma prima ancora delle molteplici operazioni ed adempimenti previsti in capo agli uffici, si rende necessario autorizzare il singolo personale a ciò interessato a svolgere prestazioni in straordinario.

Ricordato che l'espletamento del lavoro straordinario deve essere autorizzato di volta in volta dal Responsabile del Servizio e che ciò, nel caso specifico, deve essere fatto in ossequio alle disposizioni impartite dal Commissariato del Governo per la Provincia di Trento che nel caso di specie ha diramato commissoriale prot. n. 3967/2014 in data 21.02.2014.

Precisato che:

a) rientrano nel concetto di lavoro straordinario solo le prestazioni aventi carattere di eccezionalità e temporaneità, rese in eccedenza al carico del normale orario di lavoro, previsto dall'art. 40 del C.C.P.L. 2002-2005 sottoscritto in data 20.10.2003, del quale è stato preso atto con provvedimento giuntale n. 120 dd. 17.11.2003;

b) il lavoro straordinario su richiesta del dipendente può essere compensato con riposo sostitutivo o con particolari adattamenti di orario nel limite massimo di 120 ore su base annua.

Richiamate le disposizioni di cui all'art. 102 del C.C.P.L. 2002-2005, per quanto concerne la misura del compenso orario per lavoro straordinario.

Richiamato il comma 6, dell'art. 40 del C.C.P.L. 2002-2005, secondo cui le prestazioni di lavoro straordinario sono autorizzate entro il limite massimo di spesa di 55 ore pro capite ed entro il limite annuo individuale di 120 ore.

Dato peraltro atto come a'sensi del comma 8 del cennato articolo, il lavoro straordinario prestato per "fronteggiare eventi straordinari non prevedibili per calamità naturali, ...., per consultazioni elettorali, referendarie, ...., non concorre a determinare il limite massimo di spesa procapite, né i limiti individuali ed è finanziato fuori budget" tanto da poter essere autorizzato in deroga alle predette previsioni.

Preso atto della circolare del Ministero dell'Interno prot. n. 151 di data 16.01.2014, trasmessa con commissariale prot. n. 1006 di data 20.01.2014, con la quale sono state diramate le necessarie informazioni relative alle modifiche introdotte in materia elettorale dalla Legge di stabilità 27 dicembre 2013, n. 47, per la realizzazione del contenimento della spesa in occasione di consultazioni elettorali e referendarie.

Visto l'art. 1, comma 400, lettera d) della citata legge, il quale interviene in modifica dell'articolo 15 del Decreto Legge 18 gennaio 1993, n. 8, convertito dalla Legge 19.03.1993, n. 68, disciplinando la durata del periodo elettorale "utile" ai fini del lavoro straordinario comunale, il limite di spesa del lavoro straordinario dei dipendenti comunali, nonché il termine per la presentazione dei rendiconti da parte dei comuni delle spese anticipate per conto dello Stato.

Evidenziata in particolare la modificazione disposta dal numero 1 della medesima lettera d), che pone il limite medio di spesa per lo svolgimento del lavoro straordinario dei dipendenti comunali riducendolo a 40 ore mensili per persona e sino ad un massimo individuale di 60 ore mensili, per il periodo intercorrente dal cinquantacinquesimo giorno antecedente la data delle consultazioni (periodo in cui hanno generalmente inizio le operazioni di revisione straordinaria delle liste) al quinto giorno successivo alla stessa data.

Vista la deliberazione giuntale n. 196 dd. 06.10.2008 di presa d'atto dell'avvenuta sottoscrizione dell'accordo dd. 22.09.2008 per il rinnovo del CCPL del personale del comparto

autonomie locali – area non dirigenziale – per il quadriennio giuridico 2006/2009 – biennio economico 2008/2009.

Richiamata la propria deliberazione n. 240 dd. 11.08.1997 con la quale viene fissato il nuovo orario dei servizi e degli uffici.

Ricordato come l'orario di lavoro del personale a partire dal 01.01.1993 viene controllato mediante un dispositivo elettronico e tesserini magnetici individuali.

Dato atto come per assolvere a dette incombenze e garantire un corretto ed ordinato svolgimento delle operazioni elettorali, al personale viene richiesta durante detto periodo non solo una maggior presenza rispetto ai normali orari di servizio, ma anche l'espletamento in un periodo assai concentrato di tutta una serie di attività accessorie quali compilazione e distribuzione dei duplicati della tessera elettorale, presenze per autenticazione firme, ecc.

Ritenuto, per le motivazioni sopra esposte, di autorizzare il personale dipendente alla effettuazione del lavoro straordinario nel periodo compreso a partire dalla data del 31 marzo 2014 e termine con il 30 maggio 2014.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, DPReg. 01.02.2005, n. 3/L, come da ultimo modificato con DPReg. 03.04.2013, n. 25.

Visto il D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 recante il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni” e la L. 06.11.2012 n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”.

Visto lo statuto comunale, approvato con deliberazione consigliare n. 26 dd. 22.06.2007.

Visto il regolamento di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 1 dd. 26.02.2001.

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 28.03.2013 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2013 e triennale 2013-2015.

Vista la deliberazione della Giunta Municipale, n. 1 del 14.01.2014, esecutiva a sensi di legge, con la quale sono state assegnate le risorse ai centri di responsabilità nell'esercizio provvisorio del bilancio 2014 sulla base delle risultanze assestate del bilancio di previsione 2013.

## **D E T E R M I N A**

1. Di autorizzare, per quanto esposto in premessa, l'espletamento di lavoro straordinario da parte del personale dipendente (di cui alle allegate schede), per il numero di ore ivi individuato come necessario per lo svolgimento delle attività connesse all'esecuzione delle prestazioni rese in adempimento degli obblighi previsti in occasione delle consultazioni elettorali per le elezioni dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia, previste per il giorno 25 maggio 2014.
2. Di dare atto che il lavoro straordinario verrà controllato con i dispositivi elettronici installati.

3. Che il provvedimento di liquidazione del lavoro straordinario, dovrà riferirsi a prestazioni documentate sui prospetti individuali di presenza, entro i limiti di cui sopra, documenti che dovranno risultare debitamente sottoscritti dal responsabile della segreteria.
4. Di provvedere con separato atto, nelle forme e nei termini che verranno impartiti con nota del Commissariato, a chiedere il rimborso all'Amministrazione dello Stato.
5. Di far fronte alla presumibile spesa di Euro 1.214,94.-, derivante dal presente provvedimento, con imputazione al capitolo 50040 art. 740 codice di bilancio 4000005 del bilancio provvisorio 2014 sulla base del bilancio 2013, dando altresì atto che viene rispettato il limite previsto dall'art. 33 del D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L "Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali".
6. Di dare evidenza del fatto, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso la presente determina è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.  
Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché artt. 244 e 245 del D.Lgs. 12.04.2010, n. 163 e s.m
7. Di inviare copia della presente al competente Assessore.
8. Di dare atto che la presente determina:
  - è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di attestazione della copertura finanziaria della prestazione in oggetto;
  - va pubblicata nell'oggetto sul sito istituzionale di questo ente e ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, per un periodo di 10 anni nei casi previsti dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni" e la L. 06.11.2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
  - va inserita nel registro delle determinazioni del Settore Segreteria e Affari Generali.

Malè lì, 27.03.2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
*F.to - dott. Giorgio Osele -*

Visto di regolarità Contabile con attestazione di copertura finanziaria reso ai sensi dell'articolo 19, comma 1 del testo coordinato delle disposizioni legislative e regolamentari contenute nel D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L, modificato dal DPReg 01.02.2005 n. 4/L.

**Capitolo**      **50040**      **Codice articolo**      **740**      **Codice bilancio**      **4000005**

**Impegno contabile**      **n. 321/2014**

Malè lì, 17.06.2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
*F.to - Adriana Paternoster -*

---

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Malè,

Il Segretario comunale  
dott. Giorgio Osele

---